

Oggi alle 15 a Guanzate il rito del Santo Volto

È tradizione celebrare il solenne rito del Santo Volto di Gesù nel Santuario Mariano di Guanzate. La celebrazione si terrà oggi alle 15 con la recita del Rosario, l'Ostensione dell'effigie del Santo Volto, la benedizione e il bacio devozionale della reliquia della beata suor Maria Pierina De Micheli. A tutti i partecipanti verrà consegnata la medaglietta con il Santo Volto di Gesù. Si tratta di una singolare celebrazione durante la quale uno dei momenti salienti è l'esposizione dell'effigie su tela di lino del Santo Volto di Gesù, racchiusa in una teca, che rimarrà esposta per la venerazione dei tanti pellegrini e devoti in visita al Santuario, per tutta la Quaresima e che aiuterà a meditare la passione di Nostro Signore come insegna suor Maria Pierina, beatificata nel 2008. La devozione al Santo Volto di Gesù risale al 1938 quando la madre De Micheli, suora dell'Immacolata Concezione di Buenos Aires, ricevette in dono la tela con l'effigie del Santo Volto dal cardinale Schuster. Il quadro fu collocato nella cappella della religiosa che durante la sua vita ebbe molte visioni ricordate anche nel suo diario.

«Dialoghi»: eventi culturali a Milano su Dio, l'uomo e la sofferenza

Il regista Ermanno Olmi che dialoga con il presidente di Ambrosianum Marco Garzonio sul suo allestimento del «Cristo Morto» di Andrea Mantegna a Brera. La «Via Crucis» di Mario Luzi recitata in Duomo da Roberto Mussapi. La «Johannespassion» di J.S. Bach eseguita sempre in Duomo dall'Orchestra e dal Coro «Giuseppe Verdi» diretti da Ruben Jais. E ancora, lo «Stabat Mater» di F.J. Haydn nella chiesa di San Fedele con i Civici Cori diretti da Mario Valsecchi; il priore della comunità di Bose Enzo Bianchi che apre i venerdì di letture bibliche del Centro culturale Corsia dei Servi; gli apporti del cinema («San Torino» al San Fedele); della pittura (il tema della Crocifissione nelle Scritture e nell'iconografia all'Ambrosianum) e del teatro («Il Forgiatore di uomini» di G. Bernardi in San Carlo al Corso); sono solo alcune delle novità che caratterizzano l'edizione 2014 dei Dialoghi di Quaresima, segnati quest'anno dal rientro del Duomo di

Milano tra gli organizzatori dopo alcuni anni di assenza, e dalla presenza delle «new entry» la Verdi e Pinacoteca di Brera. Tema comune ai 13 eventi che dal 12 marzo al 16 aprile le sette istituzioni culturali promotori - Duomo, Centri culturali Ambrosianum, Corsia dei Servi e San Fedele, Fondazione Corriere della Sera, la Verdi e Pinacoteca di Brera - hanno organizzato in diversi luoghi della città è «Il triangolo imperfetto: Dio, l'uomo, la sofferenza». Un tema tipicamente pasquale, dotato di un profondo radicamento nella cultura occidentale e non solo. È un tema di particolare attualità in tempi di profonda trasformazione, alla ricerca di vie d'uscita praticabili e di speranza. Quello della sofferenza è infatti uno degli argomenti cruciali dell'intera storia umana, e come

Si parte mercoledì alle 20.30 in Duomo con la «Via Crucis» di Luzi recitata dal poeta Mussapi

tale è da sempre al centro dell'indagine filosofico-religiosa. Con la crisi di valori, certezze e ideologie e con la tecnologizzazione in atto nella società contemporanea, anche arte e poesia si sono fatte avanti per offrire un'interpretazione e contribuire alla svolta. Le cose si complicano per chi crede, perché il triangolo «Dio, uomo e sofferenza» è per sua natura imperfetto e sembra vedere l'uomo soccombere. E la fede, che è una delle soluzioni possibili, ha bisogno di un continuo confronto con tutto e tutti se davvero s'immagina che possa illuminare la strada nei momenti difficili. Il cartellone si apre in Duomo il 12 marzo alle 20.30 con la «Via Crucis» di Mario Luzi recitata dal poeta Roberto Mussapi e si chiude il 16 aprile alle 20.30, sempre nella cattedrale, con la

Johannespassion (BWV 245) di J.S. Bach eseguita dall'Orchestra sinfonica e dal Coro sinfonico Giuseppe Verdi di Milano diretti da Ruben Jais. Tra i due eventi si susseguono le letture bibliche dei venerdì del Centro Culturale Corsia dei Servi (in San Carlo al Corso), aperte il 14 marzo alle 18.30 dal priore della comunità monastica di Bose Enzo Bianchi; i ragionamenti sul cinema, il 19 marzo alle 20.30 «San Torino» all'Auditorium San Fedele; sulla pittura, il 24 marzo alle 18 alla Pinacoteca di Brera Ermanno Olmi dialoga col presidente Ambrosianum Marco Garzonio sul suo allestimento del «Cristo Morto» di Mantegna, il 2 aprile alle 18 all'Ambrosianum si affronta il tema della Crocifissione; sul teatro, il 29 marzo alle 21 il «Forgiatore di uomini» di G. Bernardi va in scena in San Carlo al Corso; ancora sulla musica, il 13 aprile alle 17 lo «Stabat Mater» di F.J. Haydn in San Fedele con i Civici cori diretti da M. Valsecchi. Programma completo su www.chiesadimilano.it.

Quaresima 2014

Dal 14 marzo alle 21 cinque venerdì in Basilica. Parlano Bregantini, Torresin,

Cesare Pagazzi ed Enzo Bianchi. Il 28 musica con la «Passione secondo Giovanni» di Bach

«Lo sguardo di Gesù» Serate a Sant' Ambrogio

«Lo sguardo di Gesù» è il filo conduttore del percorso nei venerdì di Quaresima proposto dalla Basilica di Sant' Ambrogio. Cinque venerdì, cinque soste pensate per offrire a chi lo desidera, uno spazio di riflessione spirituale e umana. In una città come Milano, nella quale tante volte si fa esperienza dell'indifferenza dello sguardo, è possibile scoprire una prospettiva alternativa: lo sguardo misericordioso di Gesù su ogni uomo e ogni donna. Lo sguardo di Gesù è uno sguardo sull'uomo che cambia il nostro sguardo, rendendolo più umano, più accogliente. Venerdì 14 marzo sarà oggetto di meditazione l'incontro tra gli sguardi di Gesù e Pietro, prendendo spunto da un versetto del Vangelo di Marco. Sarà monsignor Giancarlo Bregantini a proporre la riflessione: l'arcivescovo di Campobasso è in prima persona testimone di quel cambiamento profondo che accade quando si incontra lo sguardo di Gesù. Il breve intermezzo musicale è affidato alle note di Haendel, «Lascia chi ti pianga», in una versione per flauto e organo. Venerdì 21 marzo sarà un parroco di Milano, don Antonio Torresin, a offrire la prospettiva dell'incontro tra «Lo sguardo di Gesù e la città». Il titolo «L'Inferno di Aragon» propone la rielaborazione di un preludio di Bach. Venerdì 28 marzo un momento molto emozionante: l'ensemble «La Silva» proporrà «La Passione secondo Giovanni» di Bach, per solisti, coro e orchestra, direzione di Nanke Scharr. La bellezza della Basilica verrà esaltata dalle straordinarie

armonie in una struggente meditazione sul mistero della Passione. Un appuntamento da non perdere. Venerdì 4 aprile il teologo don Cesare Pagazzi aiuterà a considerare «Lo sguardo di Gesù e quelli che nessuno vede», prendendo spunto da due monete che una povera vedova ha offerto al tesoro del tempio. La meditazione musicale è affidata a un preludio di Haendel, per tromba e organo. Infine, venerdì 11 aprile, il priore di Bose, Enzo Bianchi, concluderà meditando l'incontro tra lo sguardo di Gesù e il giovane ricco. L'accompagnamento musicale è offerto dalla Cappella musicale ambrosiana. Tutti gli incontri quaresimali si tengono alle 21 e terminano alle 22.15. La Basilica aprirà alle 20.30 per coloro che desiderano raccogliersi in preghiera silenziosa e personale. Ingresso è libero. L'iniziativa è aperta a tutti i fedeli, non solo delle parrocchie vicine a Sant' Ambrogio, ma anche a chi giungerà da altre zone della città per vivere cinque serate in preparazione alla Pasqua. Inoltre, nei venerdì di Quaresima, in Basilica si celebrano le Lodi alle 8 del mattino, mentre alle 9 e la sera alle 18.30 Via Crucis aperta a tutti. Sempre durante la Quaresima in Sant' Ambrogio sarà assicurata la presenza di sacerdoti per le confessioni dalle 8 alle 10 e dalle 17.30 alle 19. La Chiesa indica infatti nella Quaresima un tempo propizio di conversione e invita tutti i cristiani a vivere tre gesti importanti: il digiuno, l'elemosina e la preghiera. Le serate a Sant' Ambrogio di riflessione e preghiera mettendosi sotto «lo sguardo di Gesù» si collocano appunto in questo cammino di preparazione alla Pasqua del Signore.



La basilica di Sant' Ambrogio. A sinistra, la locandina dell'iniziativa quaresimale

novità in libreria

Sussidio per la preghiera in famiglia

«Insieme verso la Pasqua» (Centro Ambrosiano, 32 pagine, 0,80 euro) è la proposta del Servizio per la famiglia della Diocesi per vivere il tempo di Quaresima. Un agile sussidio da utilizzare in casa con tutta la famiglia, ma anche in parrocchia. Un breve percorso nelle domeniche di Quaresima fino alla Pasqua compresa. Lo schema propone una riflessione che può essere ripresa come dialogo familiare, seguita da un breve tempo di silenzio. Il testo suggerisce anche alcuni gesti molto concreti che possono essere vissuti da tutti durante la settimana. Infine, una breve preghiera a tema, può essere letta insieme a conclusione. Il sussidio è arricchito anche da immagini artistiche ed evocative. I testi che vengono commentati sono tutti presi dai Vangeli della domenica, seguiti da alcune domande per aiutare la riflessione personale e comunitaria.



Particolare della «Croce bianca» di Chagall

Il mercoledì a San Raffaele il ciclo «Pregare con arte»

DI DOMENICO SGUATAMATTI *

Al Centro eucaristico San Raffaele di Milano (via San Raffaele 4, alle spalle della Rinascenza) riprende nel tempo liturgico della Quaresima l'iniziativa ormai ben riuscita e consolidata nei passati «tempi forti» dal titolo «Pregare con arte». È un invito alla preghiera, alla riflessione, all'ascolto e alla contemplazione che coinvolge tutta la persona nella pienezza delle sue capacità percettive; non solo sollecita emozioni e sentimenti, ma soprattutto stimola anche le corde più profonde di quella fede capace di aprirsi al dialogo con Dio attraverso grandi opere pittoriche, letterarie e musicali che si alternano in un dosato equilibrio. Il «linguaggio dell'Arte» ritorna davvero a essere, anche oggi, una delle vie importanti che aiutano l'uomo contemporaneo a conoscere e avvicinarsi al Mistero, a entrarvi attraverso questo singolare e insostituibile «sguardo» che è «la bellezza» e che non può mancare nel ciclo di ogni uomo che sinceramente cerca la verità e il bene. La chiesa di San Raffaele porta, posta accanto al Duomo, è un po' il cuore silenzioso e contemplativo della città e di chi, entrando, trova il coraggio, anche per pochi istanti, di fermarsi dalla frenesia quotidiana che ci organizza e spesso lacerata il tempo, per porsi di fronte

all'Eucaristia perennemente esposta, e «perdere tempo» alla ricerca del senso vero della propria esistenza e del proprio desiderio di relazionarsi a Dio e ai fratelli con sincerità d'intenti. L'iniziativa quaresimale «Pregare con arte» è un'occasione in più da vivere insieme, come comunità orante che vuol fare esperienza e lasciarsi affascinare dal «bello» creativo e originale dell'arte per incontrare con stupore il «Bello assoluto». In linea col tema quaresimale proposto dal cardinale Scola, il titolo proposto è «Lo spettacolo della Croce» e le opere scelte sono alcune crocifissioni e risurrezioni che spaziano nella storia dell'arte cristiana dalle origini ai nostri giorni. L'invito è rivolto a tutti. Gli incontri, condotti da chi scrive, si terranno nei primi quattro mercoledì di Quaresima dalle 18 alle 19, dopo la celebrazione della santa Messa delle 17.15 presso la chiesa di San Raffaele. Durante tutto il periodo quaresimale e pasquale in chiesa è possibile ammirare un'opera d'arte contemporanea in vetro, di profonda spiritualità, dell'artista Franco Bianchetti, intitolata «Concluso». In essa la luce, abilmente catturata, si fa misura dello spazio e annuncio del Mistero, in particolare quello della «Discesa agli Inferni» di Cristo Risorto: un'opera per pregare.

* Ufficio Beni culturali della Diocesi e rettore di San Raffaele

I prossimi ritiri a Truggio

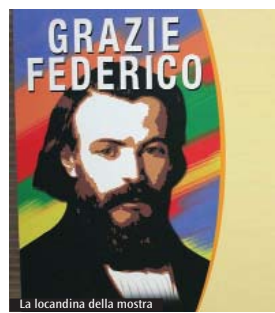
In tutte le domeniche di Quaresima, dalle 9.15 alle 16, i vescovi ausiliari di Milano prederanno un ritiro spirituale per adulti. Venerdì 14 marzo, il cardinale Dionigi Tettamanzi, che risiede in Villa Sacro Cuore, compie giubilante 80 anni: alle 17.30 nella Cappella Immacolata della Villa ci sarà una preghiera con luti, meditazione sul dono del sacerdozio. Domenica 16 marzo sarà presente un gruppo del cammino neocatecumenale. Venerdì 21 marzo, all'inizio della primavera: Giornata di spiritualità a contatto con la natura dalle 9.15 alle 16 e la sera alle 20.30 Via Crucis nel parco. Due ritiri saranno gestiti dall'azione cattolica: domenica 23 predica don Gian Battista Biffi; mercoledì 26 predica monsignor Gianni Zappa. Iniziano anche i ritiri per genitori e ragazzi di prima Comunione e Cresima. Eccone alcuni: Casatenovo, domenica 16 e 23, sabato 29 marzo, dalle 15 alle 18; S. Nereo e Achilleo (Mi), sabato 29 marzo dalle 15 alle 19. Saranno presenti per un ritiro le parrocchie di Gorgonzola il 15 e 16 marzo; il decanato di Villorese (Arfuno) il 28 e il 29 marzo con i diciottenni; infine il decanato di Carate domenica 30 marzo dalle 8.30 alle 13.

A Monza una mostra per ricordare la vita di Federico Ozanam

Al via la Settimana della carità tradizionale appuntamento proposto dalla Caritas e dalla San Vincenzo di Monza in concomitanza con la prima settimana di Quaresima. Una settimana ricca di appuntamenti. Si parte oggi alle 11 con l'inaugurazione della mostra «Grazie Federico», che ripercorre i 40 anni di vita di Federico Ozanam, figura forse poco nota al grande pubblico, ma assai importante nella storia della Chiesa e del cammino umano. Federico, docente universitario, marito e padre di famiglia, letterato, editorialista è ricordato come anticipatore della Dottrina sociale della Chiesa e principale ispiratore e fondatore delle conferenze della San Vincenzo de Paoli. La mostra si potrà visitare presso la Rotonda di

San Biagio (via Prina 19) da oggi sino a domenica 16 marzo. Orari: ore 10-12 e 16-19 (sabato e domenica); pomeriggio ore 16-18 (da lunedì a venerdì) e la mattina su richiesta. Prenotazioni chiamando il numero 039.324040 oppure 3478264522; sanvincenzo.monza@tiscali.it. L'appuntamento successivo è la Veglia di preghiera dal titolo «È sufficiente dire grazie», prevista per la serata di domani alle 21 presso la chiesa San Pietro Martire. Saranno presenti monsignor Silvano Provasi, arciprete di Monza; Beppe Colombo della San Vincenzo Monza; don Augusto Panzeri, responsabile Caritas di Monza. La Settimana della carità proseguirà con il dibattito «Attualità del messaggio di Federico Ozanam», incontro previsto per giovedì 13

marzo alle 21 presso la Rotonda San Biagio a Monza. Intervengono: Giorgio Bernardelli, autore del libro «L'uomo che non aveva paura della crisi»; Beppe Colombo «Sulle orme di Federico» e Roberto Scarpellini, «La San Vincenzo Oggi». Moderatore Fabrizio Annaro. Il titolo della Settimana della carità di quest'anno è eloquente e rappresenta un invito ad andare oltre al ringraziamento. Si rimane ammirati e stupiti di quanto realizzato da Federico Ozanam, dalla sua passione per la carità, la giustizia e la promozione umana. Pensieri e riflessioni che mantengono vitalità e appaiono scritti anche per il nostro tempo. Info: tel. 039.389934; segreteria@caritasmonza.org oppure comunicazione@caritasmonza.org.



La locandina della mostra